



CITTÀ DI ALTAMURA

Provincia di Bari

VI SETTORE LL.PP.

5° Servizio – VERDE, ARREDO URBANO E CENTRO STORICO

SERVIZIO DI GESTIONE,
MANUTENZIONE, PULIZIA E
CUSTODIA DEI PARCHI GIOCO
COMUNALI
PERIODO 24 MESI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Altamura, 18.03.2014

INDICE

PREMESSA.....	4
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEI SERVIZI.....	4
ART. 3 - DURATA E VALORE STIMATO DELL'APPALTO	5
ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	5
ART. 5 – AGGIUDICAZIONE	5
ART. 6 - ATTIVITÀ DI CUSTODIA E GUARDIANIA	6
ART. 7 - DESCRIZIONE ANALITICA DELLE PRESTAZIONI.....	9
ART. 8 - VARIAZIONI RISPETTO ALLE ATTIVITÀ PREVISTE.....	18
ART. 9 - OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIA	18
ART. 10 – ALTRI OBBLIGHI ED ONERI DELL’IMPRESA AFFIDATARIA	21
ART. 11 - PRESTAZIONI DI VOLONTARI	22
ART. 12 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	22
ART. 13 – SISTEMA DI AUTOCONTROLLO.....	23
ART. 14 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO	23
ART. 15 - CESSIONE E SUBAPPALTO.....	23
ART. 16 - VERIFICHE SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	24
ART. 17 - VERIFICHE INTERMEDIE ED AL TERMINE DEL SERVIZIO	24
ART. 18 - COPERTURE ASSICURATIVE	24
ART. 19 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	25
ART. 20 - PROSECUZIONE DEL SERVIZIO.....	25
ART. 21 - INADEMPIENZE E CAUSE DI RISOLUZIONE	25

ART. 22 - INADEMPIMENTI E PENALI	25
ART. 23 - REVISIONE PREZZI	26
ART. 24 - SPESE	26
ART. 25 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE E RECAPITI.....	26
ART. 26 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	27
ART. 27 - DISPOSIZIONI FINALI.....	27
ART. 28 - NORMA DI RINVIO	27

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE, PULIZIA E CUSTODIA DEI PARCHI GIOCO "IL BOSCHETTO", "LA FORNACE", "BABY PARK", "DAVIDE STORSILLO" E DEI CHIOSCHI IN ESSI ESISTENTI".

PREMESSA

Ai fini del servizio di che trattasi valgono le seguenti denominazioni:

COMUNE DI ALTAMURA - Committente,

Affidatario del servizio – Impresa o ditta o Appaltatore,

Responsabile dell'appalto per il Committente - Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione ;

Responsabile dell'appalto per l'Appaltatore - Referente unico del servizio o Legale rappresentante dell'impresa;

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto consiste in un servizio di gestione completa delle operazioni di apertura e chiusura dei cancelli, custodia e guardiania diurna e serale, pulizia e manutenzione ordinaria delle aree a verde, pulizia e manutenzione ordinaria delle strutture (edifici, chioschi, ecc.), pulizia e manutenzione dei giochi, degli elementi di arredo urbano, delle attrezzature e relative pavimentazioni, esistenti nei parchi e nelle rispettive aree di pertinenza, relativamente al Parco Giochi "IL BOSCHETTO" sito in via Treviso, Parco Giochi "LA FORNACE" sito in via Minniti, Parco Giochi "BABY PARK" sito in via Matera e il Parco Giochi "DAVIDE STORSILLO", individuato tra via Orazio Persio e via Stacca, consistente nell'area recintata di circa 800 mq in cui sono allocati n. 12 giochi per bambini, oltre cestini, bacheche, panchine e alcuni alberi.

Il servizio prevede inoltre la cura degli arredi, degli immobili, delle attrezzature e della segnaletica ivi esistente.

Le prescrizioni tecniche e gli standard qualitativi minimi richiesti sono indicati negli articoli successivi del presente Capitolato e nella Relazione Generale.

ART. 2 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEI SERVIZI

I servizi compresi nell'appalto, per i quattro parchi, sono:

- Apertura e chiusura dei cancelli dei parchi;
- Custodia e guardiania diurna e serale;
- Pulizia e manutenzione delle aree esterne comprese nei perimetri recintati di pertinenza;
- Pulizia e manutenzione dei giochi per bambini, panche, portarifiuti, tavoli, elementi di arredo urbano e quant'altro in dotazione ai predetti parchi;
- Pulizia e manutenzione delle aree a verde e delle essenze presenti, nonché dei terreni incolti;
- Assistenza e manutenzione degli impianti di irrigazione;
- Irrigazione manuale in mancanza di impianto automatico;
- Gestione chioschi esistenti (Il Boschetto e La Fornace);
- Pulizia e manutenzione ordinaria degli stabili, delle strutture fisse, degli impianti elettrici, idrici e fognanti, come meglio precisato nella documentazione di cui al presente progetto;

- Pulizia e manutenzione ordinaria del parco giochi "DAVIDE STORSILLO" (area in ghiaia recintata) di via Orazio Persio e via Stacca, comprese le attrezzature/giochi per bambini ivi esistenti;
- Quant'altro indicato di seguito nel presente Capitolato, nonché quanto indicato nella Relazione Tecnica e nel DUVRI allegato.

ART. 3 - DURATA E VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Il servizio avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di consegna ed inizio del servizio, indicata in apposito verbale ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. 207/2010, e si intenderà concluso a scadenza senza bisogno di alcuna disdetta da ambo le parti, salvo quanto previsto dal successivo art. 20 e salvo il diritto di recesso anticipato da parte del Committente qualora alla scadenza dei primi sei mesi, da considerare come periodo di prova, il servizio risultasse, a giudizio motivato del Committente stesso, eseguito in maniera non soddisfacente.

L'importo complessivo per il servizio di che trattasi, escluse le opzioni onerose previste nel presente capitolato, per il pieno soddisfacimento di tutto quanto contemplato di seguito, nella Relazione Tecnica e nel D.U.V.R.I. allegati, ammonta ad € 186.292,88= per due anni, di cui € 185.123,00= a base d'asta da assoggettare a ribasso ed € 1.169,88= per oneri della sicurezza da interferenza per esecuzione del D.U.V.R.I. non soggetti a ribasso.

Qualora, secondo quanto definito all'art. 6 che segue, l'Amministrazione ritenesse di estendere le fasce orarie di apertura dei parchi come indicato a titolo esemplificativo, già dalla prima consegna del servizio, l'importo complessivo dell'intero servizio ammonterebbe ad € 203.470,34= per due anni, di cui € 202.300,46= a base d'asta da assoggettare a ribasso ed € 1.169,88= per oneri della sicurezza da interferenza per esecuzione del D.U.V.R.I. non soggetti a ribasso.

In forza delle opzioni contemplate al successivo articolo 6, e delle altre possibili secondo quanto definito nel presente capitolato, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D. Lgs. 163/2006, il valore stimato massimo dell'appalto è valutato in € 206.500,00= per due anni, di cui € 1.169,88= per oneri della sicurezza da interferenza per esecuzione del D.U.V.R.I. non soggetti a ribasso.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il presente appalto è riservato alle Cooperative sociali del tipo B di cui alla lettera b), 1° comma dell'art. 1 della L. 381/91, ed al comma 2 dell'art. 2 della L.R. 21/93, iscritte nella sez. B dell'Albo Regionale della Regione Puglia di cui all'art. 4 della stessa legge, ed iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio per attività riconducibili al servizio di cui al presente appalto, ossia con codici ATECO 81.30 e 81.21. E' ammessa la partecipazione delle cooperative sociali appositamente e temporaneamente raggruppate e loro consorzi, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.L.vo 163/2006.

ART. 5 - AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo del servizio posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii. e, nel rispetto dell'art. 81, con esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi del combinato disposto dell'art. 253 comma 20-bis e dell'art. 124 comma 8 dello stesso D. Lgs. 163/2006.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Amministrazione si riserva di effettuare l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ovvero di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione del servizio è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria mentre per il Committente è subordinata all'approvazione dei provvedimenti necessari, ed eventuali autorizzazioni.

ART. 6 - ATTIVITÀ DI CUSTODIA E GUARDIANIA

Il servizio di apertura al pubblico e custodia sarà svolto all'interno delle aree circoscritte con recinzione, salvo l'obbligo di ripulire le aree circostanti il parco giochi "DAVIDE STORSILLO" individuato tra via Orazio Persio e via Stacca da eventuale fuoriuscita di ghiaietto, e con i seguenti orari, limitatamente al periodo di affidamento:

- PARCO GIOCHI "LA FORNACE" - VIA MINNITI

DAL 1° MAGGIO AL 30 SETTEMBRE tutti i giorni compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 11,00 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 18,30 alle ore 21,00

DAL 1° OTTOBRE AL 30 APRILE tutti i giorni compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 11,30 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 16,30 alle ore 17,30

- PARCO GIOCHI "BABY PARK" - VIA MATERA

DAL 1° MAGGIO AL 30 SETTEMBRE tutti i giorni compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 11,00 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 18,30 alle ore 21,00

DAL 1° OTTOBRE AL 30 APRILE tutti i giorni compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 11,30 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 16,30 alle ore 17,30

- PARCO GIOCHI "DAVIDE STORSILLO" - VIA ORAZIO PERSIO E VIA STACCA

DAL 1° MAGGIO AL 30 SETTEMBRE compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 11,30 alle ore 12,30, solo sabato e domenica
- POMERIGGIO dalle ore 18,30 alle ore 21,00, tutti i giorni

DAL 1° OTTOBRE AL 30 APRILE, solo sabato e domenica, compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 11,30 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 16,30 alle ore 17,30

- PARCO GIOCHI "IL BOSCHETTO" - VIA TREVISO

DAL 1° MAGGIO AL 30 SETTEMBRE tutti i giorni compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 7,30 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 18,30 alle ore 21,30

DAL 1° OTTOBRE AL 30 APRILE tutti i giorni compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 8,00 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 16,00 alle ore 18,00

Tale articolazione oraria, su base annuale sviluppa un numero di ore per apertura, chiusura, custodia e guardiania pari a 5.221,50.

Qualora, a seguito di disponibilità finanziaria e ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione si ritenesse opportuno ampliare il servizio di che trattasi, l'ampliamento sarà in ogni caso contenuto nei limiti di un importo complessivo di affidamento di € 206.500,00= da intendersi al lordo del ribasso d'asta e comprensivo di tutte le opzioni possibili. L'importo relativo al possibile ampliamento sarà calcolato rapportando l'importo del servizio come derivante a seguito di aggiudicazione al netto del ribasso d'asta, escluso gli oneri per esecuzione del DUVRI, da intendersi fissi ed

invariabili, al monte ore indicato di n. 5.221,50 e moltiplicandolo per il monte ore per apertura, chiusura, custodia e guardiania che svilupperà il servizio ampliato.

A titolo esemplificativo, relativamente al servizio ampliato, si potranno osservare i seguenti orari:

- PARCO GIOCHI "LA FORNACE" - VIA MINNITI

DAL 1° MAGGIO AL 30 SETTEMBRE tutti i giorni compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 10,30 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 18,30 alle ore 21,00

DAL 1° OTTOBRE AL 30 APRILE tutti i giorni compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 11,00 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 16,30 alle ore 17,30

- PARCO GIOCHI "BABY PARK" - VIA MATERA

DAL 1° MAGGIO AL 30 SETTEMBRE tutti i giorni compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 10,30 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 18,30 alle ore 21,00

DAL 1° OTTOBRE AL 30 APRILE tutti i giorni compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 11,00 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 16,30 alle ore 17,30

- PARCO GIOCHI "DAVIDE STORSILLO" - VIA ORAZIO PERSIO E VIA STACCA

DAL 1° MAGGIO AL 30 SETTEMBRE compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 10,30 alle ore 12,30, solo sabato e domenica
- POMERIGGIO dalle ore 18,30 alle ore 21,00, tutti i giorni

DAL 1° OTTOBRE AL 30 APRILE, solo sabato e domenica, compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 11,30 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 16,30 alle ore 17,30

- PARCO GIOCHI "IL BOSCHETTO" - VIA TREVISO

DAL 1° MAGGIO AL 30 SETTEMBRE tutti i giorni compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 7,30 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 18,30 alle ore 22,00

DAL 1° OTTOBRE AL 30 APRILE tutti i giorni compresi i festivi:

- MATTINO dalle ore 8,00 alle ore 12,30
- POMERIGGIO dalle ore 16,00 alle ore 18,00

Tale articolazione oraria, su base annuale svilupperebbe un numero di ore per apertura, chiusura, custodia e guardiania pari a 5.706,00=, da assumersi come base per il calcolo del relativo ampliamento secondo quanto precedentemente precisato.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere che, nell'ambito del monte ore di cui innanzi, da considerarsi su base annuale, sia osservata una diversa articolazione degli orari.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare, in occasione di manifestazioni o eventi autorizzati o per altre esigenze dell'Ente, su semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'apertura di ciascun parco anche oltre l'orario stabilito per almeno 60 ore annue nel periodo di affidamento, senza alcun corrispettivo aggiuntivo.

L'appaltatore potrà, secondo calcoli di propria convenienza, incrementare l'orario giornaliero di apertura di ciascun parco, previa autorizzazione dell'Ente, senza vantare pretesa alcuna di incremento del corrispettivo.

Gli interventi di manutenzione delle strutture e degli impianti, dei giochi e dell'arredo urbano, del verde e di pulizia, ad esclusione delle sole annaffiature, della pulizia delle aree esterne (raccolta rifiuti e spazzamento, escluso lavaggio) e delle ispezioni giornaliere e/o settimanali dei giochi e degli elementi di arredo urbano, salvo casi eccezionali, dovranno essere eseguite negli orari di chiusura dei parchi. Si precisa che tutte le operazioni di lavaggio dovranno essere effettuate negli orari di chiusura dei parchi.

Gli orari di apertura e chiusura dovranno essere chiaramente riportati su cartelli ben visibili affissi agli ingressi dei parchi nonché all'interno delle strutture, a cura e spese dell'Appaltatore.

L'espletamento delle attività dovrà assicurare l'osservanza, da parte dei fruitori del parco, di disposizioni volte a garantire la buona conservazione delle strutture, la tutela dell'ambiente naturale e dei frequentatori. Tali disposizioni, in mancanza di apposita o diversa disciplina regolamentare sull'uso del verde e dei parchi, e ad eventuale integrazione della stessa, vengono così sintetizzate:

ATTIVITÀ CONSENTITE

L'area del parco è a disposizione dei cittadini per lo svolgimento di attività fisico-motorie e sociali, di gioco, di riposo, di studio e di osservazione della natura.

Tutte le attività sono consentite, purché non disturbino gli altri frequentatori e non danneggino l'ambiente naturale ed i manufatti, ad esclusione di quelle esplicitamente vietate come di seguito indicato e di quelle in contrasto con altre vigenti disposizioni e raccomandazioni normative e/o regolamentari.

Gli addetti alla custodia, al controllo e alla guardiania del parco possono ordinare, anche tramite la forza pubblica, la sospensione immediata delle attività che arrechino disturbo e/o pericolo per i frequentatori o per l'ambiente naturale.

DIVIETI E LIMITAZIONI D'USO DELLE AREE

All'interno dei parchi è vietato:

- a) svolgere attività rumorose che per intensità e durata disturbino la quiete del luogo;
- b) usare strumenti musicali, fatte salve le deroghe in caso di manifestazioni autorizzate;
- c) introdurre cani, fatta eccezione per quelli di accompagnamento di non vedenti;
- d) raccogliere fiori e qualsiasi parte della vegetazione;
- e) asportare terreno vegetale;
- f) rimuovere nidi, catturare e cacciare gli animali;
- g) appendere agli alberi e agli arbusti strutture di qualsiasi genere (amache, cartelli segnaletici e pubblicità, ecc.);
- h) utilizzare gli arredi, i giochi e gli spazi a verde in modo difforme dalla loro destinazione;
- i) deturpare con vernici, affissioni o imbrattamenti di qualsiasi tipo gli alberi, i manufatti e le costruzioni. Gli atti vandalici saranno perseguiti con la sanzione massima prevista dalla legge, fatto salvo il risarcimento del danno;
- j) posizionare strutture fisse o mobili senza la prescritta autorizzazione;
- k) accendere fuochi e abbandonare mozziconi accesi.

All'interno del parco è altresì vietato l'accesso di veicoli motorizzati, anche se condotti a mano. La circolazione è consentita esclusivamente ai seguenti mezzi:

- a) di sorveglianza e di soccorso;
- b) dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e di altri corpi militari nonché Comunali;

- c) di servizio per l'esecuzione di lavori di manutenzione e per l'esercizio delle funzioni di direzione e di controllo degli stessi;
- d) di servizio per lo svolgimento di manifestazioni autorizzate.

Tale disciplina di utilizzo dovrà essere, a cura dell'Affidatario, adeguatamente pubblicizzata con affissione su cartelli ben visibili affissi agli ingressi dei parchi nonché all'interno delle strutture

Sono inoltre consentiti, negli appositi spazi, l'accesso e la circolazione delle motocarrozze usate per il trasporto di portatori di handicap.

In casi particolari, per motivate esigenze valutate dall'Amministrazione Comunale, possono essere rilasciati speciali permessi di transito di veicoli per disabili. I mezzi autorizzati devono esporre contrassegno con riferimento all'autorizzazione ed alla sua estensione in limiti di spazio e di tempo.

Biciclette, monopattini o altri mezzi non motorizzati non devono circolare, ma possono essere esclusivamente condotti a mano sul percorso pavimentato, devono procedere lentamente e in modo da non costituire intralcio o pericolo per sé e per gli altri utenti dei parchi.

Le attrezzature per il gioco devono essere usate solo dai bambini con età rientrante in quella indicata nell'apposita segnaletica che sarà apposta e adeguatamente mantenuta dall'Affidatario in cui sarà contenuto anche l'avvertimento che il libero uso da parte dei bambini delle attrezzature e dei giardini è posto sotto la sorveglianza e responsabilità delle persone che li hanno in custodia.

In presenza di violazioni alle disposizioni innanzi citate, gli addetti alla custodia e al controllo dovranno, in casi di inadempimento al loro semplice richiamo verbale, fare tempestiva segnalazione alla Polizia Municipale, per i provvedimenti di competenza.

ART. 7 - DESCRIZIONE ANALITICA DELLE PRESTAZIONI

Il presente appalto intende soddisfare tutte le esigenze relative al servizio di apertura e chiusura dei parchi, custodia e guardiania degli stessi, pulizia e manutenzione ordinaria del verde (dove presente) secondo quanto precisato di seguito nel presente Capitolato e negli allegati, pulizia e manutenzione ordinaria di tutte le aree interessate (viali, scale e quant'altro), nonché degli immobili e chioschi in esse presenti, pulizia e manutenzione dei giochi per bambini e degli elementi di arredo urbano (panchine, cestini, cartelli, ecc.) e della attrezzature presenti nei parchi, manutenzione ordinaria degli impianti, e assistenza e manutenzione dell'impianto di irrigazione dove esistente, ed in particolare:

A) Custodia, guardiania e controllo durante gli orari di apertura.

L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare l'apertura e la chiusura negli orari stabiliti dall'art. 6.

I parchi sono a disposizione dei cittadini per lo svolgimento di attività ludiche ricreative. Essendo dotati di giochi per bambini, ovviamente, gli usufruttori per eccellenza sono i bambini sui quali occorre vigilare perché non vengano disturbati nei loro giochi e nelle loro attività nonché vigilare perché non danneggino quanto contenuto nei parchi ivi compresi i tappeti erbosi e il patrimonio a verde, fermo restando la responsabilità delle persone di maggiore età che li hanno in custodia.

Gli addetti alla guardiania e custodia possono, tramite la Forza Pubblica, allontanare persone che arrecano disturbo ai frequentatori o danno alle strutture e/o che non rispettino i divieti e le regole d'uso precisati nel presente documento.

E' obbligo dell'impresa segnalare tempestivamente qualsiasi circostanza di pericolo, anche potenziale, nonché qualsiasi necessità di intervento urgente, che sia compreso o escluso dalle prestazioni previste nel servizio di che trattasi, ivi compreso gli interventi riguardanti la manutenzione del verde e delle alberature, alla Stazione Appaltante e al Comando di P.M., restando a carico di questi ultimi le valutazioni in merito alla effettuazione degli stessi interventi, restando gli obblighi comunque previsti a carico dell'Affidatario. Di fatti in caso di pericolo imminente l'Affidatario deve porre in essere

tutto quanto necessario ad evitare o limitare qualsiasi danno, anche mediante immediata evacuazione totale dei parchi. Si precisa che, in caso di mancato o cattivo funzionamento di alcuni elementi di arredo o di giochi e attrezzature, tali da costituire pericolo, anche potenziale per i fruitori, l'impresa, nelle more di qualsiasi intervento, è tenuta ad inibirne l'uso con ogni mezzo e a segnalare tempestivamente il caso ai competenti Uffici comunali o al Comando di P.M.

B) Pulizia e manutenzione dei parchi urbani.

E' a carico dell'impresa la pulizia e la manutenzione dell'intera area dei parchi, dei giochi per bambini, panche, tavoli e quant'altro in dotazione, secondo quanto di seguito precisato.

Resta a carico dell'appaltatore ogni onere relativo alla manutenzione del campo "mini golf" e di tutti i giochi e arredi presenti nei parchi.

Nel caso in cui, per qualsiasi causa, i giochi e/o le attrezzature rappresentassero un potenziale pericolo per gli utenti, l'Appaltatore dovrà adottare ogni misura idonea ad inibirne l'uso, segnalando tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale la necessità di sostituzioni dei giochi per usura o per altre cause non imputabili ad omessa manutenzione ordinaria.

Gli interventi di pulizia giornaliera dovranno essere eseguiti ogni giorno, festivi compresi e comporteranno la raccolta di ogni rifiuto comprese cartacce, oggetti pericolosi, e ogni altro materiale rinvenuto nelle zone a prato, aiuole, fontane, zone pavimentate e comunque tutte le superfici interessate dall'appalto.

Nelle stesse zone dovranno essere eseguite operazioni di scopatura delle superfici pavimentate e dei marciapiedi, mentre nel parco "DAVIDE STORSILLO" di via Orazio Persio - Via Stacca l'area con ghiaietto dovrà essere accuratamente ripulita mediante raccolta dei rifiuti, mentre dovrà ripulirsi l'area circostante, anche esterna alla recinzione dall'eventuale fuoriuscita di ghiaietto a qualsiasi causa imputabile. In particolare durante le ore di apertura del parco giochi "DAVIDE STORSILLO" il custode dovrà evitare che gli utenti smuovino eccessivamente il ghiaietto provocandone la fuoriuscita nelle aree circostanti.

I materiali di risulta dovranno essere differenziati e conferiti nei cassonetti di raccolta o smaltiti come per legge, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore.

Il servizio di pulizia giornaliera comprenderà anche il controllo e lo svuotamento dei cestini porta rifiuti pieni e la sostituzione dei relativi sacchetti.

L'Appaltatore dovrà provvedere altresì al lavaggio delle pavimentazioni esterne periodicamente secondo la necessità, tanto da garantire un perfetto stato di pulizia delle stesse ed in modo da non creare intralcio agli utenti.

Durante tutte le operazioni di pulizia dovrà essere data particolare attenzione a non danneggiare il materiale di proprietà dell'Ente.

In tutte le aree oggetto del servizio, ivi compresi i vialetti, si dovrà, ogni qualvolta se ne riscontra il fenomeno, procedere alla eliminazione delle essenze arboree, arbustive infestanti.

Infine è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di effettuare, almeno due volte al giorno, e ove necessario anche più volte, la pulizia dei bagni esistenti nelle strutture (uomini, donne e disabili), che dovranno essere obbligatoriamente e gratuitamente aperti al pubblico per tutto il periodo di apertura giornaliera delle stesse. La pulizia dei bagni consisterà nel lavaggio dei pavimenti, dei sanitari e di tutti gli altri accessori con relativa disinfezione.

Gli aspiratori di polvere, ove utilizzati, dovranno essere dotati di microfiltri a norma di legge.

Il gestore ha l'obbligo di mantenere in perfetto stato di pulizia ed efficienza le attrezzature e le macchine di sua proprietà utilizzate per lo svolgimento del servizio, e le stesse devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti.

Il gestore dovrà, altresì, provvedere alla fornitura di carta igienica, asciugamani in carta tipo a strappo o a salviette, sapone liquido e di altro materiale di consumo, ivi compresi i relativi erogatori.

Giornalmente dovranno essere puliti tutti gli altri immobili esistenti ed utilizzati all'interno della struttura, mentre le parti non utilizzate o utilizzate parzialmente, gli infissi e le zone più difficilmente raggiungibili, potranno essere pulite con una minore frequenza ma tale da garantirne in ogni caso la pulizia e il decoro.

Tutti i materiali ed i prodotti detergenti necessari per le attività di pulizia, nonché i materiali di consumo suddetti, sono a carico del gestore.

Per la struttura denominata "Boschetto", l'affidataria provvederà quotidianamente alla pulizia della fontana, con prodotti idonei, e alla sua manutenzione al fine di assicurarne il regolare funzionamento.

C) Attività di manutenzione ordinaria di impianti e strutture.

Sono a carico dell'aggiudicatario i lavori di manutenzione ordinaria degli stabili, delle strutture fisse, degli impianti elettrici ed idrico-fognanti, nonché il loro controllo periodico atto a prevenire malfunzionamenti e/o situazioni di pericolo.

Per manutenzione ordinaria deve intendersi, in via esemplificativa e non esaustiva:

- la riparazione ed il mantenimento di rivestimenti e pavimenti interni ed esterni;
- la riparazione di infissi e serramenti interni ed esterni;
- la riparazione di apparecchi sanitari e delle relative rubinetterie, compreso la sostituzione di queste ultime;
- lo sturamento delle condotte;
- la riparazione di tutte le apparecchiature elettriche installate;
- la sostituzione di lampade, interruttori, punti presa, e apparecchi di illuminazione interni o adiacenti agli ambienti interni, con la sola esclusione degli impianti di illuminazione esterna;
- la riparazione dell'impianto di irrigazione, compreso eventuale sostituzione degli apparecchi erogatori terminali;
- la riparazione degli autoclavi e di parti di impianti idrico-fognari;
- l'integrazione con ghiaietto di fiume o di cava (con lo stesso materiale esistente) dei viali e spiazzi del parco giochi "Il Boschetto" e del parco giochi "Davide Storsillo" laddove occorrente.

L'impresa è tenuta a segnalare tempestivamente ai competenti uffici tecnici qualsiasi malfunzionamento o situazione che richieda interventi di manutenzione, anche qualora a proprio carico, al fine di concordarne tempi e modalità di intervento, fermo restando l'obbligo di intervenire tempestivamente in caso di pericolo, anche potenziale o nel caso di interventi di lieve entità.

D) Attività di manutenzione del Verde. Peculiarità, periodicità e modalità esecutive.

Gli interventi di manutenzione del verde di cui al presente appalto, nella loro generalità sono così individuati e distinti:

- Taglio erba spontanea o fresatura, zappettatura e diserbo delle aree oggetto della manutenzione;
- innaffiamento, concimazione, potatura, diserbo selettivo e trattamento antiparassitario e fungicida delle essenze quali alberi, siepi, piante e prati;
- taglio, arieggiatura e risemina di manti erbosi;
- esecuzione di tutte quelle altre opere necessarie e di dettaglio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice l'accurata e costante ispezione del patrimonio a verde esistente al fine di garantire una precisa programmazione e tempestiva esecuzione degli interventi necessari. Fermo restando gli obblighi di intervento previsti, la

ditta è tenuta in ogni caso a segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia, situazione di degrado e/o di pericolo.

Peculiarità degli interventi, periodicità di realizzo e modalità esecutive:

TAGLIO ERBA SPONTANEA - FRESATURA:

Il Taglio dell'erba spontanea è previsto nei terreni non diversamente coltivati del Parco Giochi "Il Boschetto" di Via Treviso nonché ove altro necessario, e sarà eseguito con rasaerba o decespugliatori nella frequenza tale da consentire una perfetta tenuta e pulizia dei luoghi e comunque non meno di 1 volta ogni tre mesi (quattro volte all'anno). La Fresatura potrà interessare gli stessi terreni e dovrà eseguirsi all'occorrenza e a richiesta, ove possibile, in luogo delle operazioni di taglio dell'erba spontanea, con tiller ovvero ove occorre con decespugliatore. Sarà eseguita per una profondità di cm 15 e completata a mano nelle parti non raggiungibili con macchine. All'occorrenza e nelle zone dove risulterà indicato, al fine di garantire la perfetta pulizia dei luoghi, si dovranno effettuare, in aggiunta, operazioni di diserbo totale con erbicidi conformi alle previsioni di legge per il territorio specifico. Sono compresi gli oneri per la raccolta e il conferimento a rifiuto del materiale di risulta e ogni magistero per dare l'opera finita.

ZAPPATURA:

Dovrà eseguirsi mediante zappatura e sconcatura del terreno circostante le siepi, cespugli, alberi, fioriere ed arbusti isolati, a mano con attrezzi e attrezzature o con mezzo meccanico idoneo, compresa la scerbatura manuale. Tale intervento sarà eseguito quando occorre e comunque non meno di una volta ogni due mesi (sei volte all'anno). Sono compresi gli oneri per la raccolta e il conferimento a rifiuto del materiale di risulta e ogni magistero per dare l'opera finita.

DISERBO:

Riguarda la distruzione totale delle erbe infestanti i terreni, ovvero la estirpazione e scerbazione delle erbe parassite infestanti le coltivazioni e le essenze da preservare, quali gramigne, quadrello, piantaggini ecc.; tale operazione dovrà eseguirsi sulle superfici a prato (diserbo selettivo) almeno due volte all'anno, nei mesi di aprile e settembre, a mano, oppure con trattamenti selettivi con erbicidi, mentre sulle superfici incolte (diserbo totale) ogni volta che se ne presenti la necessità, non meno di due volte all'anno, nei mesi di marzo e luglio. L'intervento sarà eseguito mediante estirpazione a mano o con idonea attrezzatura, ovvero mediante distribuzione con appositi mezzi di prodotto diserbante delle migliori marche e conforme alle normative comunque applicabili, nelle dosi consigliate e secondo le indicazioni contenute nelle relative schede tecniche e di sicurezza. Sono compresi gli oneri per la raccolta e il conferimento a rifiuto del materiale di risulta. In caso di impossibilità ad utilizzare prodotti specifici si dovrà operare esclusivamente mediante estirpazione e/o mediante maggiore frequenza degli interventi di taglio al fine di tenere comunque le erbe spontanee controllate e di garantire il decoro e la pulizia delle aree.

INNAFFIAMENTO:

Sarà eseguito ai manti erbosi, agli alberi, alle siepi, alle fioriere, piante ed aiuole secondo la sotto indicata previsione:

ai manti erbosi e annessi alberi, siepi, piante e cespugli, è previsto:

- nel periodo da novembre a febbraio, 2 (due) volte al mese;
- nel periodo aprile/maggio e ottobre, a giorni alternati;
- nel periodo giugno/settembre, tutti i giorni;
- nel mese di marzo 2 (due) volte a settimana;

Tale operazione dovrà consentire sempre il mantenimento del colore verde dei prati e delle altre essenze presenti;

agli altri alberi, siepi piante e cespugli isolati, è previsto 2 (due) volte al mese per il periodo da aprile a settembre.

Per quanto innanzi la ditta si avvarrà degli impianti di innaffiamento esistenti, ovvero dovrà provvedere con autobotti di qualsiasi capacità, munita di motopompa, ovvero unicamente con motopompa collegata ad idranti; la fornitura dell'acqua necessaria è a carico dell'Amm.ne Comunale, mentre il trasporto è a carico dell'impresa.

CONCIMAZIONE:

Interesserà tutte le essenze in coltivazione e si articolerà nel modo seguente:

- ai manti erbosi e annessi alberi, siepi e cespugli, sarà eseguita 3 (tre) volte all'anno, preferibilmente a marzo, a giugno e a settembre.
- agli altri alberi, alle siepi, cespugli e fioriere, si provvederà 2 (due) volte all'anno, preferibilmente a marzo e a giugno, usando in misura adeguata, il concime che la Direzione dell'Esecuzione del Contratto riterrà utile;

Sarà eseguita con spandiconcime e/o a mano con prodotti delle migliori marche e conformi alle normative comunque applicabili, nelle dosi consigliate e secondo le indicazioni contenute nelle relative schede tecniche e di sicurezza.

POTATURA SIEPI, PIANTE E CESPUGLI ED ALBERI:

Sarà eseguita nei seguenti termini:

Le siepi e i cespugli saranno potati tre volte all'anno, preferibilmente nei mesi di aprile, agosto e novembre. Tale intervento sarà eseguito mediante sagomatura sobria delle essenze con interventi topiari, in forma obbligata o libera secondo le indicazioni della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, ivi compresa la rimondatura del secco, con l'utilizzo di mezzi meccanici ed attrezzature necessarie. Tale intervento potrà comprendere anche l'abbattimento/asportazione di alcune specie laddove necessario e secondo le indicazioni della Direzione dell'Esecuzione del Contratto. Alcune piante potranno essere potate una sola volta o più volte all'anno secondo le esigenze vegetazionali e di decoro e secondo le indicazioni della Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

Gli alberi sempreverdi e/o stagionali di alto fusto (altezza superiore ai 6 ml), dovranno essere potati quando si presenta la necessità, nei periodi indicati dalla fase vegetativa della pianta, e/o secondo le indicazioni della Stazione Appaltante. Al riguardo, resta inteso che l'impresa è obbligata a segnalare la necessità di intervento alla Stazione Appaltante, restando a carico di quest'ultima le valutazioni in merito alla effettuazione degli interventi, mentre l'impresa resta obbligata ad effettuare con ogni urgenza qualsiasi intervento necessario a scongiurare situazioni di pericolo. Si precisa che nel prezzo di appalto è stata computata la spesa necessaria alle potature di alberi sempreverdi e/o stagionali di alto fusto per un numero di alberi pari a circa il 10% del totale di quelli esistenti, per ciascun anno di affidamento.

Gli alberi stagionali, e i sempreverdi di altezza inferiore ai 6 ml (Quercus Ilex, Ligustrum, ecc.), dovranno essere potati 1 (una) volta all'anno nel periodo da dicembre ad aprile.

Gli interventi di potatura potranno essere eseguiti mediante la riduzione e conformazione della chioma, selezione, alleggerimento, spalcatura, sagomatura sobria, rimondatura del secco, asportazione/abbattimento di intere piante all'occorrenza solo secondo le indicazioni della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, e spollonatura al colletto e/o lungo il fusto fino all'apertura delle branche primarie; da effettuarsi con l'utilizzo di mezzi meccanici ed attrezzature necessarie (scale, motoseghe, ponti su cavalletti, cestello su piattaforma laddove necessario, ecc.).

La potatura, comprende anche le operazioni per:

- rimondare le piante dai rami secchi;
- interventi all'occorrenza su alberi o singoli rami si da scongiurare il pericolo di caduta;
- l'abbattimento degli alberi, qualora dovesse rendersi necessario, previo ottenimento del relativo nulla osta da parte della Stazione Appaltante o di altri Enti laddove necessario;
- il trasporto del materiale di risulta e relativo conferimento a rifiuto.

La Direzione dell'Esecuzione del Contratto, fermo restando gli obblighi dell'impresa, si riserva di dare specifiche indicazioni in relazione alla tipologia di interventi da effettuare.

TRATTAMENTI ANTICRITTOGAMICI E ANTIPARASSITARI:

Si eseguiranno almeno 1 (una) volta all'anno, preferibilmente nel mese di maggio o giugno, per curare le piante e i prati che ne avranno bisogno e per evitare che quelle vivaci siano colpite da infestioni ed infezioni, derivanti da malattie fungine, virus o altro. Gli interventi si eseguiranno all'occorrenza previa segnalazione alla Stazione Appaltante e secondo le disposizioni della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, con prodotti delle migliori marche e conformi alle normative comunque applicabili, nelle dosi consigliate e secondo le indicazioni contenute nelle relative schede tecniche e di sicurezza.

TAGLIO, ARIEGGIAMENTO E RISEMINA DEI MANTI ERBOSI:

Queste operazioni dovranno consentire un perfetto stato decorativo dei siti tappetati. Il taglio dell'erba dei giardini dovrà eseguirsi 1 (una) volta alla settimana nel periodo marzo/novembre impiegando rasaerba a lama circolare, intorno alle piante e lungo le recinzioni impiegando tagliabordi meccanici, decespugliatori a spalla e/o ogni e qualsiasi altro attrezzo e lavorazione idonea a rifinire i siti degli interventi; in giornata il materiale riveniente dal taglio, dovrà essere radunato, trasportato e conferito a rifiuto.

L'arieggiamento e la risemina saranno eseguiti con mezzi meccanici idonei e con qualsiasi altro mezzo e/o attrezzo, o a mano, consistente nella fessurazione profonda e/o bucatatura del cotico erboso, arieggiatura con asportazione del feltro, lavorazioni preliminari del terreno, semina meccanica e/o a mano ove occorre, con miscuglio di semi secondo le indicazioni della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, in ragione di 2,5Kg/100mq, fornitura e spargimento di strato di torba e sabbia secondo le indicazioni della Direzione dell'Esecuzione del Contratto (in ragione di 250lt/100mq con aggiunta del 20% di sabbia), successivo passaggio con rete metallica livellatrice, concimazione specifica e irrigazione.

L'arieggiamento e la risemina dovranno eseguirsi quando e ove occorre dove i manti erbosi presentano segni di stanchezza ovvero fallanze, anche su superfici di limitata entità e comunque in misura non inferiore al 10 % della superficie a prato.

OPERE ACCESSORIE E DI DETTAGLIO

In aggiunta ai predetti lavori manutentivi, ogni qual volta la Stazione Appaltante ravviserà la necessità, anche sulla base delle segnalazioni obbligatorie, l'impresa, accollandosi gli oneri relativi, è tenuta alla fornitura e posa in opera di materiali di piccola entità quali pali tutori, legacci, per lavori di spollonatura, ecc., senza che l'impresa possa vantare aumento di oneri e spese dalla stazione appaltante.

Per le opere di nuovo impianto (alberi, siepi, cespugli, piantine, fiori) che eventualmente venissero ordinate dalla Stazione Appaltante e che effettivamente l'impresa presterà, sarà corrisposto il pagamento del dovuto, applicando il costo che all'uopo sarà concordato nei termini di legge.

Lo smaltimento dei materiali di risulta sarà effettuato in modo conforme alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, mediante conferimento a discariche autorizzate e/o ad impianti di trattamento autorizzati e/o ad impianti di recupero autorizzati, sotto la piena responsabilità dell'impresa. Il RUP e il Direttore dell'Esecuzione del contratto potranno sempre richiedere copia della copia di ritorno degli appositi formulari.

Si precisa che l'impresa è tenuta, preventivamente all'utilizzo, a presentare alla Stazione Appaltante copia delle schede tecniche dei materiali da utilizzarsi, quali sementi, torba, diserbanti, erbicidi, concimi, fertilizzanti, anticrittogamici ed antiparassitari, che saranno sottoposti all'occorrenza al visto della competente A.S.L. o degli uffici degli Enti competenti per accettazione. In ogni caso l'uso di tali prodotti avverrà sotto la piena responsabilità dell'impresa.

Inoltre, salvo il risarcimento del danno, l'impresa è tenuta a ripristinare prati ed essenze varie che dovessero andare perduti a causa di omessa o cattiva manutenzione, mancato tempestivo intervento o anche per mancata segnalazione di anomalie, situazioni degrado e/o di pericolo, anche mediante interventi di nuovo impianto, da realizzarsi a propria cura e spese.

Riassuntivamente le periodicità annuali in cui si dovranno eseguire gli interventi, si riportano nella seguente tabella "B", precisando che fermo restando il numero minimo di interventi indicati secondo quanto sopra precisato, l'Ente si riserva di ordinare le lavorazioni in periodi diversi, in dipendenza dello stato vegetativo delle essenze, o per particolari esigenze:

TABELLA "B"

TIPO DELL'INTERVENTO	MESI											
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
A) TAGLIO ERBA SPONTANEA O FRESATURA A RICHIESTA (quattro volte all'anno)												
B) ZAPPATURA (una volta ogni due mesi)												
C) DISERBO SELETTIVO E/O TOTALE (due volte all'anno)												
D) INNAFFIAMENTO												
- manti erbosi dei giardini e aiuole (2 volte al mese)												
- " " " " (2 v. a settimana)												
- " " " " (tutti i giorni)												
- " " " " (a giorni alterni)												
- altri alberi, siepi e cespugli (2 volte al mese)												
E) CONCIMAZIONE												
- manti erbosi dei giardini e aiuole (3 volte l'anno)												
- alberi, siepi, cespugli e fioriere (2 volte l'anno)												
F) POTATURA												
- siepi (tre volte l'anno)												
- alberi (una volta l'anno)												
G) TRATTAMENTI ANTICRIT. E ANTIPARASSITARIO (una volta l'anno)												
H) TAGLIO, ARIEGGIAMENTO E RISEMINA MANTI ERBOSI												
- taglio manti erbosi giardini (1 volta settimana)												
- arieggiamento e risemina (una volta l'anno, all'occorrenza)												
I) OPERE ACCESSORIE E DETT. (all'occorrenza)												

E) Attività di manutenzione dei giochi, delle relative pavimentazioni e degli altri elementi di arredo urbano.

Resta a carico dell'impresa appaltatrice ogni onere relativo alla manutenzione ordinaria dei giochi e delle pavimentazioni, che dovrà consistere nell'assicurare la perfetta funzionalità e sicurezza degli stessi, segnalando tempestivamente all'Ufficio Tecnico

Comunale la necessità di sostituzione dei giochi o di grandi parti degli stessi per usura od altre cause non imputabile ad omessa manutenzione ordinaria.

La manutenzione dell'arredo urbano, dei giochi per bambini e delle attrezzature ginniche, comprende anche:

- Ispezione visiva dello stato delle attrezzature, ponti sospesi, tiranti metallici, catene, parti oscillanti, funi, sartie ecc.;
- Serraggi dei bulloni ed eventualmente sostituzione di bulloni, dadi, rondelle, copridado;
- Lubrificazione dei giunti delle parti oscillanti ed eventualmente sostituzione delle boccole di nylon;
- Verifica ed integrità strutturale, strutture portanti, parapetti, barriere, pannelli di protezione, balaustre, scale, rampe di accesso e scivoli;
- Verifica della consistenza del terreno con controllo dei plinti e del fissaggio a terra;
- Verifica degli interspazi fra il piano di calpestio e le attrezzature;
- Verifica dell'assenza degli spigoli vivi, parti scheggiate e fessurazioni profonde.

Al fine di assicurare la perfetta funzionalità e sicurezza di tutti i giochi presenti nei parchi è comunque opportuno che l'Appaltatore effettui un controllo visivo periodico settimanale o giornaliero per le attrezzature soggette ad uso frequente.

Il controllo visivo comprende:

- Verifica pulizia (giochi ed aree minime di sicurezza);
- Verifica di possibili atti vandalici;
- Controllo visivo di parti lesionate da usura del tempo e/o condizioni atmosferiche;
- Controllo serraggio bulloneria.

Inoltre si dovranno effettuare ispezioni operative funzionali con cadenza almeno trimestrale e almeno una ispezione principale annuale dei giochi e delle attrezzature e degli spazi annessi comprese le pavimentazioni, salvo diverse indicazioni dei produttori contenute nella relativa documentazione tecnica in merito ad ispezioni con frequenza maggiore.

Tutte le ispezioni dovranno essere eseguite e certificate da personale competente in materia con la precisazione che le ispezioni operative funzionali e l'ispezione principale annuale devono essere effettuate da un tecnico esperto nella valutazione, anche statica, delle attrezzature ludiche e che abbia seguito idonei corsi inerenti la normativa UNI EN 1176 e UNI EN 1177 sulla sicurezza delle aree gioco e delle attrezzature ludiche.

In ogni caso, oltre a quanto sopra indicato, l'impresa dovrà garantire la perfetta esecuzione di tutto quanto previsto nelle indicazioni per la manutenzione fornite dai produttori dei giochi e/o presenti nei manuali di manutenzione e nella documentazione tecnica laddove presente.

L'impresa dovrà provvedere inoltre ai seguenti interventi:

- Riparazione e/o sostituzione di componenti o parti che presentano alterazioni strutturali (tagli, rotture, usura anomala ecc.) che pregiudicano la sicurezza dell'attrezzatura;
- Controllo approfondito sulle strutture portanti dell'attrezzature e dei componenti utilizzati per il loro assemblaggio;
- Eventuale reintegrazione di parti mancanti dovute a furti, atti vandalici, ecc...;
- Ritrattamento di tutti i componenti (legno, ferro), altamente usurati privi della patina superficiale protettiva (vernice), sui quali non sia stata eseguita alcun tipo di manutenzione e intaccati da marcescenza e corrosione.

La riparazione di panche ed attrezzi di gioco per bambini e ginnici ed in genere di tutti gli elementi di arredo presenti nelle aree verdi, ivi compresa la sostituzione e/o integrazione di piccoli pezzi mancanti, rotti o usurati, servirà a mantenere in uso conforme gli stessi elementi. A tal fine, fermo restando l'obbligo di attenersi alle indicazioni del produttore tali da garantire la conformità alla norma di ciascun elemento di arredo urbano o gioco e attrezzatura ginnica, si precisa che per piccoli pezzi si intendono quelli che presenteranno un prezzo di listino non superiore ad € 500,00 cadauno escluso IVA. Tale obbligo sarà a carico dell'impresa fino al raggiungimento di una spesa massima per riparazioni o sostituzioni di elementi di arredo urbano e/o giochi e attrezzature ginniche o loro parti pari a € 8.000,00= escluso IVA complessivi nell'intero

periodo di affidamento, riferita al solo costo degli elementi e del materiale necessario, da comprovarsi mediante presentazione di fatture di pagamento.

Tutti gli interventi dovranno essere tali da garantire l'esecuzione della manutenzione a regola d'arte ed il mantenimento del gioco e/o dell'attrezzatura in condizioni idonee, in conformità alla norma UNI EN 1176 ed alla norma UNI EN 1177, come da attestazione da prodursi a carico dell'impresa o di tecnico esperto.

In ogni caso l'impresa è obbligata a tenere la documentazione relativa ai rapporti relativi ai controlli, verifiche ed ispezioni trimestrali ed annuali, ed agli interventi effettuati, a trasmetterne copia periodicamente all'Ente e a segnalare tempestivamente all'Ente la necessità di effettuare interventi, anche qualora a proprio carico.

È a carico del Comune l'onere di sostituzione totale dei giochi inservibili e completamente fuori uso non dipendente da omessa manutenzione ordinaria e vi provvede a mezzo del competente Servizio dell'Ente.

Relativamente alle attività di manutenzione dei giochi, ed all'intero servizio, si precisa quanto segue:

1) Nel caso di necessità di interventi di sostituzione e/o integrazione di giochi e/o attrezzature e/o arredo urbano o loro parti con un prezzo di listino superiore ad € 500,00= nonché a seguito del raggiungimento della spesa massima di € 8.000,00= escluso IVA complessivi nell'intero periodo di affidamento, riferita al solo costo degli elementi e del materiale necessario, l'Ente potrà a propria discrezione affidare gli interventi alla stessa impresa appaltatrice del servizio di che trattasi, previo concordamento delle modalità operative e dei prezzi relativi, ovvero procedere con affidamento ad altra impresa o con procedure diverse. In ogni caso l'impresa è obbligata ad inibire l'uso dei giochi inservibili o di cui sia stata accertata la pericolosità anche potenziale, per tutto il tempo necessario;

2) L'Ente si riserva di apportare modifiche e integrazioni agli elementi di arredo urbano e ai giochi presenti, nonché di provvedere alla sostituzione dei giochi, alla loro rimozione e/o alla installazione di nuovi giochi e di modificare, sostituire, rimuovere e/o realizzare ex novo le relative pavimentazioni;

3) L'affidatario dovrà in ogni caso provvedere alla ispezione, verifica, controllo e manutenzione dei giochi che saranno presenti a seguito degli interventi suddetti, precisando che in ogni caso ci potranno essere anche giochi aggiuntivi rispetto a quelli presenti e modifiche all'organizzazione degli spazi ed alle pavimentazioni, senza che ciò possa essere motivo di richieste maggiori rispetto al costo del servizio;

4) L'Ente si riserva la possibilità di sospendere l'intero servizio in singoli parchi ovvero in tutti i parchi contemporaneamente per interventi di manutenzione straordinaria, nuovi impianti di giochi, modifica alle pavimentazioni esistenti. Laddove la sospensione suddetta sia inferiore a trenta giorni consecutivi per ciascun parco, a recupero delle ore lavorative di custodia previste dal servizio e non effettuate, si potranno disporre aperture straordinarie anche mediante incremento delle ore di apertura giornaliera, senza che l'impresa abbia nulla da obiettare e da richiedere oltre a quanto previsto quale costo del servizio. Laddove la sospensione superi i trenta giorni consecutivi per ciascun parco o laddove non risulti possibile il recupero delle ore non lavorate a giudizio della Stazione Appaltante, sarà operata una decurtazione del corrispettivo dovuto, rapportando l'importo del servizio esclusivamente al monte ore annuale di apertura dei parchi, con le stesse modalità indicate al precedente articolo 6.

F) Gestione dei Chioschi per la somministrazione di Alimenti e Bevande.

L'impresa appaltatrice destinerà i chioschi esistenti all'interno dei parchi ad esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande, nonché per la vendita di prodotti e articoli ludici per bambini, previa acquisizione a propria cura e spese di tutte le necessarie autorizzazioni tecnico-amministrative previste dalle leggi vigenti in materia. A tal fine la ditta espletterà tutte le attività e presenterà, presso gli Enti ed uffici preposti, tutta la

documentazione, necessaria all'acquisizione delle relative autorizzazioni entro 10 giorni dall'affidamento.

L'esercizio rispetterà gli stessi orari di apertura al pubblico, ovvero orari diversi solo previa esplicita autorizzazione da parte dell'Ente appaltante, con conseguente incremento degli orari di custodia, controllo e guardiania, senza spese aggiuntive per l'Ente.

ART. 8 - VARIAZIONI RISPETTO ALLE ATTIVITÀ PREVISTE

L'appaltatore può liberamente organizzare le attività di manutenzione secondo le proprie conoscenze ed esperienze, sotto la propria responsabilità e previo nullaosta da parte dei competenti uffici comunali, definendo tempi e modalità d'intervento, con l'obbligo che, salvo casi eccezionali di necessità di eliminare pericoli e disagi per l'utenza, tutte le attività di manutenzione, ad esclusione del solo innaffiamento del verde e della pulizia delle aree esterne (raccolta rifiuti e spazzamento, escluso lavaggio) nonché delle ispezioni da giornaliere a settimanali dei giochi e delle attrezzature, devono essere svolte durante gli orari di chiusura la pubblico dei parchi, avendo sempre come vincoli:

- il rispetto delle normative vigenti in ogni ambito connesso al servizio;
- il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi imposti nel presente Capitolato Speciale, nella Relazione Tecnica e nel DUVRI;
- il rispetto delle prescrizioni tecniche e dei divieti imposti nel presente Capitolato, nella Relazione Tecnica e nel DUVRI;
- il rispetto delle prescrizioni impartite in sede di esecuzione dal Committente (Dirigente del Settore, Rup, Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Comando di P.M. o altri uffici dell'Ente preposti).

Il servizio sarà svolto sette giorni alla settimana, festivi e prefestivi inclusi.

Qualora per esigenze di servizio l'appaltatore ritenesse di aumentare le ore lavorate, le ore di apertura dei parchi o il numero degli operatori impiegati non saranno riconosciuti ulteriori oneri al prezzo contrattuale.

Trattandosi di un servizio a corpo ed onnicomprensivo non potranno verificarsi riduzioni orarie delle prestazioni effettuate salvo quelle espressamente ordinate, disposte ed autorizzate, né modifiche al calendario delle operazioni di manutenzione del verde di cui allo specifico paragrafo, anche per numero di interventi, né alle ispezioni previste dei giochi e delle attrezzature e pertinenze. Inoltre in caso di necessità di interventi di manutenzione ordinaria su impianti, strutture, giochi ed aree di pertinenza esterne, la ditta dovrà tempestivamente provvedere a segnalarle al Direttore dell'Esecuzione il quale indicherà i tempi e le modalità d'intervento, salvo l'obbligo di intervento tempestivo. In caso di inadempienza della ditta si applicheranno le penali pecuniarie e/o la risoluzione del contratto secondo le norme contenute nel presente capitolato e/o secondo la normativa vigente con riferimento al D.Lgs. 163/2006 e al D.P.R. 207/2010 con particolare riguardo alla Parte IV Titolo III Capo I e Capo II dello stesso.

Al contratto in oggetto trovano applicazione gli artt. 310 e 311 del D.P.R. 207/2010.

In caso di variazioni al servizio ordinate dalla Stazione Appaltante, ove non esplicitamente e diversamente previsto in altri articoli del presente capitolato, sarà definita la relativa variazione al corrispettivo ragguagliando il costo delle variazioni stesse al costo complessivo del contratto, in maniera proporzionale all'entità delle attività relative. Quando sia impossibile il rapporto proporzionale, si ricaverà il costo della variazioni totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIA

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta riuscita del servizio.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D. Lgs 81/2008 in materia di sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di

lavoro, nonché di presentare tutta la documentazione prevista, compreso P.O.S. e Piano Sostitutivo di Sicurezza, se ricorrente la fattispecie normativa.

Il Documento di valutazione dei rischi, adeguato alle effettive lavorazioni da effettuare e relative condizioni lavorative, nonché le necessarie integrazioni ed osservazioni al DUVRI devono essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle Autorità competenti, preposte alle verifiche ispettive, prima dell'inizio del servizio e comunque non oltre trenta giorni dalla data di consegna dello stesso.

Più in generale, l'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le norme di sicurezza in quanto applicabili e di quelle sull'impiego dei prodotti non nocivi, a norma di legge. L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando, di conseguenza, il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono inoltre a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'impegno di:

- § divise per il personale impiegato,
- § tessere di riconoscimento e distintivi,
- § sacchi per la raccolta rifiuti urbani, ordinari o speciali,
- § materiali di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate,
- § attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione del servizio in oggetto,
- § montaggio, impiego e smontaggio, di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione,
- § tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti, in particolare dal D. Lgs. n. 81/2008.

Tutti i materiali e le attrezzature impiegate devono essere corredate di apposite schede di sicurezza ed istruzioni conformi alle vigenti normative.

I lavoratori devono essere perfettamente formati, informati ed edotti, a cura dell'appaltatore, su qualsiasi circostanza connessa al servizio da espletare, all'uso dei prodotti e materiali specifici, nonché all'uso di macchine ed attrezzature per l'espletamento del servizio e l'esecuzione dei lavori previsti.

La ditta è obbligata all'osservanza di tutto quanto previsto e prescritto nell'allegato DUVRI, nella Relazione Tecnica e nel presente Capitolato.

L'unica spesa per la sicurezza a carico del Committente è quella derivante dal DUVRI allegato, come quantificata.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice in relazione ai lavori e ai servizi da affidare nel presente appalto, di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, l'impresa deve presentare al Committente:

- 1) il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) l'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Relativamente ai lavori di manutenzione ad ogni intervento necessario e programmato vanno riferiti e valutati gli elementi e le misure che dovranno garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, degli operatori e dei terzi che eventualmente potranno interferire durante le lavorazioni.

In virtù di tali aspetti, ne consegue che per ogni intervento occorrerà impegnare un numero inferiore ai 200 uomini/giorno e quindi nella circostanza l'impresa è tenuta a redigere e consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice prima della consegna dei relativi lavori, il Piano Sostitutivo di Sicurezza, redatto secondo quanto stabilito nel T.U. sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008).

Per la realizzazione degli interventi l'impresa è obbligata ad impiegare le macchine, gli attrezzi e la manodopera necessaria ad una perfetta tenuta del verde pubblico, degli impianti, delle strutture, e degli elementi di arredo, sotto la propria ed esclusiva responsabilità.

L'impresa inoltre è tenuta ad informarsi nel merito e ad acquisire tutte le autorizzazioni previste da normative vigenti sul territorio, anche a carattere locale, necessarie all'esecuzione del servizio e di tutte le singole attività previste dallo stesso, tenendo sollevata l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità a riguardo, e accollandosi gli oneri relativi.

Sui luoghi di lavoro dovrà essere sempre presente quanto necessario, utile e idoneo a soddisfare le esigenze giornaliere afferenti i lavori che dovranno eseguirsi.

L'impresa è obbligata a segnalare tempestivamente, anche a mezzo fax, alla Stazione Appaltante qualsiasi situazione di pericolo e/o potenziale pericolo di danni a terzi o a cose, nonché la necessità di intervento al verde esistente, alle strutture, alle aree esterne, ai giochi ed agli elementi di arredo, agli impianti, che dovesse presentarsi, anche per interventi che non competano alla stessa ai sensi del presente Capitolato e relativi allegati.

Prima di dare inizio a lavori l'impresa è tenuta ad informarsi presso gli Enti erogatori di servizi se, nelle zone nelle quali ricadano gli interventi successivamente programmati, esistono strutture che possono essere danneggiate con la esecuzione dei lavori, ovvero possono interferire con essi ed essere di pregiudizio alla incolumità degli operai ed anche di terzi.

In caso affermativo l'impresa dovrà comunicare agli Enti proprietari di dette opere la data della esecuzione dei lavori, chiedendo di eseguire tutte quelle cautele e/o opere provvisorie atte ad evitare danni e/o incidenti a persone e/o cose.

Prima di dare inizio a lavori che possano interferire con la libera circolazione stradale o con le attività svolte all'interno dei siti di intervento l'impresa è tenuta a concordare e programmare gli interventi stessi rispettivamente con il competente Comando di Polizia Municipale ovvero con i responsabili delle varie strutture.

Il maggiore onere al quale l'impresa dovrà sottostare per la esecuzione delle opere in dette condizioni e secondo le indicazioni ricevute si intende compreso e compensato col prezzo delle lavorazioni. Qualora nonostante le cautele usate si dovessero verificare danni, l'impresa dovrà dare immediato avviso mediante telegramma sia agli Enti proprietari delle opere danneggiate, che alla Stazione Appaltante.

Resta inteso che nei confronti dei proprietari delle opere danneggiate l'unica responsabile è l'impresa e quindi l'Amministrazione Comunale è manlevata da qualsiasi vertenza, sia essa civile che penale.

Fermo restando l'obbligo di attenersi alle disposizioni e previsioni di cui al presente capitolato d'appalto, alla relazione tecnica e al D.U.V.R.I., ed alle disposizioni di legge e regolamentari comunque applicabili, nonché alle vigenti normative, l'impresa ha la facoltà di sviluppare i relativi interventi e l'intero servizio nel modo che riterrà più conveniente, sulla base della propria esperienza e della propria dotazione di personale e mezzi, per darli perfettamente compiuti.

L'Amministrazione Comunale si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato intervento entro un congruo termine perentorio, senza che l'impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

E' fatto obbligo tassativo all'impresa di rispettare e far rispettare a quanti hanno ingerenza o interferenza con l'attività lavorativa dell'appalto, le norme antinfortunistiche vigenti, in modo da garantire l'incolumità degli operatori del servizio e dei terzi in genere.

La spesa per la raccolta, trasporto, carico, scarico e conferimento a rifiuto alle discariche autorizzate o ad impianti di trattamento e/o recupero autorizzati o a centri di raccolta, del materiale raccolto nei parchi e del materiale di scarto riveniente dalle

manutenzioni che sia vietato depositare nei cassonetti limitrofi ai parchi dai vigenti regolamenti, anche locali, o dalla normativa di riferimento, resta a carico dell'impresa. A tal fine si precisa che produttore e detentore del rifiuto è l'impresa appaltatrice e che l'Ente è da considerarsi sollevato da qualsiasi responsabilità in materia, fermo restando che la Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare controlli e richiedere la documentazione necessaria alla verifiche che riterrà opportune. Viene fatta salva diversa disposizione dell'Ente in merito all'indicazione di differenti modalità di gestione del rifiuto, anche con riferimento all'indicazione di precisi siti di conferimento, che possono derivare anche da sovraordinate disposizioni.

ART. 10 – ALTRI OBBLIGHI ED ONERI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

La Cooperativa si impegna a perseguire l'inserimento di persone svantaggiate, nelle proporzioni previste dall'art. 4 della Legge 8/11/1991, n. 381 e nel rispetto dei CCNL applicabili, per tutta la durata dell'affidamento. Il personale impiegato deve possedere i requisiti di professionalità necessari per lo svolgimento delle attività previste nel presente capitolato.

L'aggiudicazione comporta l'impegno da parte della ditta ad utilizzare prioritariamente gli stessi dipendenti della precedente ditta affidataria dediti da diversi anni al servizio di che trattasi, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali applicati agli stessi, per tutto il periodo di durata del servizio, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per l'esecuzione del servizio.

Il personale alle dipendenze della ditta – cooperativa sociale di tipo "B" - già affidataria del servizio di custodia, pulizia e manutenzione ordinaria dei parchi gioco comunali e dedito allo stesso, impiegato stabilmente, è così inquadrato, giusta CCNL per il Personale dipendente da imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi, come da comunicazione della ditta uscente:

- n. 2 dipendenti full time qualifica "addetti alla pulizia, custodia e manutenzione", livello 2;
- n. 3 dipendenti part time (5 ore giornaliere) qualifica "addetti alla pulizia, custodia e manutenzione", livello 2;
- n. 1 dipendente part time (4 ore giornaliere) qualifica "addetti alla pulizia, custodia e manutenzione", livello 2.

Si richiama quanto espressamente previsto all'art. 4 del C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi come rinnovato il 31.05.2011 e ss.mm. e ii. in tema di tutela dei lavoratori e di salvaguardia occupazionale, in quanto attualmente applicato e applicabile al caso.

In ogni caso l'impresa deve disporre di personale idoneo, per numero e professionalità, al fine di garantire un perfetto svolgimento di tutte le attività di cui al presente Capitolato, alla Relazione Tecnica e al DUVRI, nel rispetto delle vigenti normative.

La Cooperativa si impegna inoltre a presentare, prima della consegna del servizio, un progetto di inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati, riferito al servizio da espletare, riportante il numero dei soggetti svantaggiati, la tipologia di svantaggio in relazione alla capacità lavorativa residua, il ruolo e il profilo professionale di riferimento, la presenza di piani individualizzati con obiettivi a medio e lungo termine, numero e qualifica delle eventuali figure di sostegno, da valutarsi a cura del Competente Dirigente dei Servizi Sociali.

Dovrà essere nominato un responsabile tecnico, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Ente appaltante alla data di inizio delle prestazioni.

Il responsabile tecnico delle attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità previste dal presente capitolato, e partecipa alle procedure delle verifiche di cui ai successivi articoli.

Le prestazioni oggetto del servizio devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a:

- nominare il responsabile di prevenzione e protezione e il medico competente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, in possesso dei necessari requisiti;
- garantire la continuità del servizio, senza interruzioni di sorta;
- assicurare che il personale addetto al servizio sia dotato di vestiario decoroso e riconoscibile, per caratteristiche anche estetiche uniformi, dall'utenza anche prevedendo divise o tenute differenziate in rapporto al differente servizio e tesserini di riconoscimento.
- risarcire il Comune per eventuali danni arrecati al patrimonio comunale;
- garantire in caso di ferie, malattia, infortunio il regolare svolgimento del servizio, anche con assunzione di altro personale;
- garantire l'ottimo stato ed il perfetto funzionamento dei beni materiali di proprietà comunale, così come consegnati;
- richiamare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile anche sulla scorta di segnalazione del Comune.

Durante la permanenza nei parchi il personale addetto dovrà mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti del pubblico che accede ai parchi giochi sia nei confronti dei dipendenti dell'Amministrazione.

L'impresa è inoltre obbligata a dotarsi e/o ad avere in disponibilità tutti i mezzi, materiali, macchinari ed attrezzature necessarie all'espletamento del servizio, almeno come indicato nella Relazione Tecnica allegata al presente Capitolato e comunque tali da garantire il perfetto espletamento di tutte le attività previste.

ART. 11 - PRESTAZIONI DI VOLONTARI

La Cooperativa può avvalersi di volontari per lo svolgimento delle prestazioni, previa stipula di idonee assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali a favore degli stessi.

L'utilizzo dei soci volontari deve avvenire con le modalità e nei limiti di cui all'art. 2 della legge 30.11.91, n. 381, e della legge 11.8.91, n. 266.

Le prestazioni dei soci volontari dovranno essere utilizzate preferibilmente in misura complementare solo per la custodia e la pulizia e non in misura sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego di operatori professionali previsti dalle disposizioni vigenti.

ART. 12 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Altamura all'Appaltatore, a corpo, per il pieno e perfetto adempimento di tutte le prestazioni oggetto dell'intero servizio, come precisate nel presente progetto, e comprensivo di tutti gli oneri ed obbligazioni derivanti dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, nonché dagli obblighi di legge a carico dell'impresa, ed escluse le opzioni onerose previste nel presente capitolato, ammonta a complessivi € 186.292,88= oltre IVA, di cui € 1.169,88= per costi di attuazione del DUVRI non soggetti a ribasso, per tutti i ventiquattro mesi di affidamento, pari ad € 7.762,20= mensili oltre IVA, di cui € 48,74= per sicurezza da DUVRI non soggetti a ribasso.

A seguito di modifica al servizio di che trattasi disposta, autorizzata e perfezionata dalla Stazione Appaltante, gli importi sopra citati saranno adeguati di conseguenza come precisato nel presente Capitolato.

Il relativo pagamento avverrà nel rispetto degli artt. 4 e 307 del DPR 207/2010 con cadenza posticipata bimestrale, entro 30 gg. dalla scadenza del bimestre di

competenza e dall'accertamento di regolare esecuzione del servizio, che potrà avvenire a seguito di presentazione della relazione di servizio di cui al successivo articolo e di regolare fattura. Previo il suddetto accertamento e dopo l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da parte degli Uffici preposti o in presenza di un DURC in corso di validità, la fattura sarà trasmessa al Settore Finanziario a cura del Settore LL.PP. per il relativo pagamento.

Ai fini dell'accertamento dell'esecuzione del servizio, ai sensi del succitato art. 307, il direttore dell'esecuzione terrà conto oltre che delle eventuali verifiche effettuate in proprio alla presenza dei custodi e della relazione di cui all'articolo successivo, anche di eventuali rilievi sulla stessa esecuzione del servizio e sul rispetto degli obblighi di cui al presente Capitolato, da parte del Comando di Polizia Municipale e dei competenti uffici tecnici, nonché di eventuali segnalazioni da parte degli utenti dei parchi, queste ultime da verificarsi in contraddittorio con l'impresa appaltatrice.

ART. 13 – SISTEMA DI AUTOCONTROLLO

Fatti salvi tutti gli obblighi, anche con riguardo alle comunicazioni, di cui al presente Capitolato, l'impresa alla scadenza del bimestre di competenza utile per il pagamento dovrà presentare apposita relazione di servizio relativa al periodo attestante:

- ispezioni e verifiche effettuate sui giochi e sulle relative pavimentazioni e sugli elementi di arredo urbano ed interventi eseguiti;
- ispezioni ed interventi di manutenzione di impianti e strutture;
- stato di pulizia degli immobili e delle aree;
- ispezioni ed interventi di manutenzione del verde;
- il rispetto del progetto di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- lo svolgimento di ogni altra attività prevista dal servizio di che trattasi.

Tale relazione dovrà essere resa sotto forma di attestazione dal responsabile tecnico dell'impresa e sarà controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa.

ART. 14 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'Appaltatore si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro, con riferimento ai CCNL applicabili, assicurando comunque ai lavoratori impegnati nelle attività oggetto del presente capitolato i trattamenti economici previsti dai contratti collettivi di settore e tutti i contributi a suo carico quale datore di lavoro, e ad osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché a rispettare tutti gli altri vincoli, obbligazioni ed oneri derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi di settore applicabili, nonché a farsi carico di tutti gli oneri di legge (previdenziali, assicurativi, ecc.).

L'Appaltatore è responsabile in rapporto alla Amministrazione appaltante della osservanza delle norme di cui sopra.

Il Comune di Altamura, nel caso di violazione dei suddetti obblighi, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione dei CCNL di riferimento e di quelli retributivi e contributivi, e previa contestazione delle inadempienze su segnalazione dei lavoratori o degli enti preposti, dovrà operare secondo le disposizioni normative vigenti.

Resta salvo quanto definito agli artt. da 4 a 6 del DPR 207/2010.

ART. 15 - CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione di tutto o di parte del servizio di cui al presente Capitolato, pena la rescissione del contratto di appalto con l'Appaltatore.

Il subappalto è consentito nei termini di legge e solo previa esplicita autorizzazione dell'Ente e con l'intesa che l'impresa subappaltatrice debba essere, al pari dell'impresa affidataria, una cooperativa di tipo B con gli stessi requisiti di cui all'art. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

A norma dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, l'Appaltatore è comunque tenuto ad indicare nell'offerta la parte di appalto che intenda eventualmente subappaltare a pena di inammissibilità della successiva richiesta di subappalto.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente Capitolato e relativi allegati.

In ogni caso l'Appaltatore resta ugualmente il solo ed unico responsabile di fronte al committente del servizio subappaltato.

ART. 16 - VERIFICHE SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

In ogni momento il Comune appaltante potrà effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'appaltatore a mezzo del competente Ufficio Tecnico Comunale per quanto attiene alla manutenzione del verde, delle attrezzature, dei giochi e relative pavimentazioni e degli elementi di arredo urbano, degli impianti e degli immobili, nonché dello stesso Ufficio Tecnico e della Polizia Municipale per tutti gli altri aspetti contrattuali e quindi potrà sospendere i pagamenti nel caso in cui le prestazioni non venissero effettuate nel rispetto del presente Capitolato e applicare le sanzioni di cui al successivo art. 22.

Il direttore dell'esecuzione del Contratto ed il RUP si riservano in ogni caso di verificare i contenuti della relazione di servizio relativa ad ogni bimestre presentata dall'appaltatore e l'effettiva esecuzione degli interventi indicati.

Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da eventi non imputabili alle parti contraenti, i responsabili tecnici delle rispettive parti adotteranno la soluzione reputata di comune accordo più idonea.

Si esonera l'impresa appaltatrice dal ripristino di danni causati da condizioni meteorologiche eccezionalmente sfavorevoli e non derivanti da carenze nella tenuta e manutenzione ordinaria degli immobili e del patrimonio a verde, o da altri eventi non imputabili alla stessa, che dovranno comunque essere immediatamente segnalati all'Ufficio Tecnico Comunale ed al Comando dei Vigili Urbani, anche con relazione protocollata entro le 24 ore successive.

ART. 17 - VERIFICHE INTERMEDIE ED AL TERMINE DEL SERVIZIO

Entro 30 giorni dalla data di scadenza di ciascun anno di svolgimento del servizio, nonché dal termine dell'affidamento, l'appaltatore si impegna a trasmettere al Direttore dell'Esecuzione dell'Ente una relazione dettagliata su tutta l'attività svolta, ed in particolare:

- a) i dati sugli inserimenti lavorativi dei disabili e dei lavoratori svantaggiati, nonché i dati di tutti i lavoratori impiegati per lo svolgimento del servizio ed i relativi parametri d'impiego;
- b) lo stato di manutenzione dei locali concessi in uso;
- c) lo stato di manutenzione dei parchi gioco;
- d) lo stato di manutenzione del verde;
- e) ogni altra informazione che possa servire al buon mantenimento delle strutture e ad un perfetto svolgimento del servizio.

Per la verifica finale si procederà ai sensi dell'art. 325 del DPR 207/2010. E' comunque fatta salva la discrezionalità dell'Ente di effettuare la verifica della conformità, anche in corso d'opera e anche mediante affidamento di apposito incarico.

ART. 18 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di qualsiasi danno che, per effetto della gestione e/o manutenzione, e/o per mancato adempimento anche di alcuni degli obblighi contrattuali e di cui al presente capitolato, venisse causato a beni mobili, immobili, nonché a terzi o a cosa di terzi.

Essa, pertanto, si obbliga a presentare, prima della stipula del contratto di affidamento, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, di durata pari a quella

contrattuale, con un massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00= per sinistro e di Euro 1.000.000,00 per persona nonché di Euro 500.000,00 per danni a cose.

L'impresa è inoltre obbligata a stipulare polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio, con un massimale pari a Euro 200.000,00=.

ART. 19 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente atto, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che l'Ente dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa dell'inadempimento delle obbligazioni o della cattiva esecuzione del servizio, fatti salvi i maggiori danni, la Cooperativa aggiudicataria è tenuta a prestare, nei modi di legge, idonea cauzione definitiva secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, all'atto della stipula del contratto di appalto.

La Cooperativa aggiudicataria è tenuta a reintegrare la cauzione definitiva di cui l'Ente avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Il deposito cauzionale definitivo resterà vincolato una volta scaduto il contratto, fino alla definizione di ogni eventuale eccezione o controversia.

ART. 20 - PROSECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Affidataria è obbligata ad assicurare il servizio, agli stessi patti e condizioni, a richiesta dell'Ente, nelle more della definizione e perfezionamento degli atti ove, scaduto l'appalto, fosse in itinere una nuova procedura.

ART. 21 - INADEMPIENZE E CAUSE DI RISOLUZIONE

Nel caso di inadempienze reiterate e/o di particolare gravità, il Comune risolve il contratto nel rispetto dell'art. 297 del D.P.R. 207/2010.

A titolo esemplificativo, è considerato grave inadempimento il presentarsi di anche una sola delle seguenti circostanze:

- irregolarità tali da pregiudicare la finalità di offrire a persone svantaggiate o a rischio o in stato di emarginazione l'opportunità di svolgere una attività lavorativa;
- reiterate inadempienze o ritardi a tutti gli obblighi o ad alcuni degli obblighi di cui al presente Capitolato, nonché quelli previsti dalle leggi e normative applicabili, tali da compromettere il buon andamento del servizio;
- revoca dell'iscrizione all'Albo regionale di cui all'art. 9 della Legge n. 381/1991 e/o decadenza della condizione di cui alla lettera b. comma 1 dell'art. 1 della stessa Legge;
- mancato svolgimento del servizio di custodia anche in uno solo dei parchi per un periodo superiore a 5 giorni, anche non consecutivi, di apertura al mese.

Il mancato pagamento delle retribuzioni ai dipendenti addetti al servizio e dei contributi assistenziali e previdenziali e delle ritenute fiscali rappresenta grave violazione contrattuale per la quale la Stazione Appaltante può procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 22 - INADEMPIMENTI E PENALI

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dalla Cooperativa, le penali da applicare sono stabilite nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, poiché qualsiasi inadempienza può comportare disagi all'utenza e può compromettere la buona tenuta del patrimonio comunale.

Si applica l'art. 298 del D.P.R. 207/2010, con esclusione del premio di accelerazione e con l'intesa che la prestazione di cui al servizio in oggetto è da considerarsi unica, per gli effetti del comma 3 dello stesso articolo 298 e che pertanto qualsiasi ritardo nello svolgimento di ciascuno degli interventi di manutenzione previsti dal presente Capitolato e dagli allegati, comporterà l'applicazione delle penali suddette.

Nel caso in cui siano state rilevate e contestate inadempienze tali da richiedere l'applicazione di una penale per ritardi superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione risolve il contratto per grave inadempimento e procede all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Per il mancato svolgimento del servizio con riferimento ad attività uniche non differibili (es. mancata apertura nei tempi previsti, mancanza di custodia, mancata pulizia giornaliera o periodica, ecc.) la penale giornaliera è stabilita in € 100,00=, mentre per mancata apertura, chiusura o custodia per ogni ora o frazione sarà applicata una penale di € 20,00.

Per il mancato svolgimento di operazioni di manutenzione ordinaria previste dal presente Capitolato ed allegati, il direttore dell'esecuzione ed il RUP valuteranno le penali applicabili, che si stabiliscono in misura doppia rispetto al costo della singola attività, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Nel caso in cui siano state rilevate e contestate inadempienze tali da richiedere l'applicazione di una penale per mancanze nello svolgimento del servizio di importo superiore ad € 1.800,00= mensili, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto per grave inadempimento e di procedere all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

ART. 23 - REVISIONE PREZZI

Nessun compenso revisionale è previsto per il primo anno di esecuzione del servizio.

E' ammessa la revisione dei prezzi, a richiesta dell'impresa aggiudicataria, a partire dal secondo anno di svolgimento del servizio, secondo quanto definito all'art. 115 del D.Lgs. 163/2006.

In mancanza della pubblicazione dei dati di cui all'art. 7 del D.Lgs. 163/2006, se ed in quanto applicabile, la revisione dei prezzi, per ogni anno o frazione di anno di durata del contratto dopo il primo, non potrà superare la misura massima dello 0,75% delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati.

ART. 24 - SPESE

Sono a carico dell' "Appaltatore" tutte le spese di polizze, cauzionali, contrattuali e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del contratto, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimarrà a carico del "Comune di Altamura". Sono a carico del Comune tutte le spese di utenze (energia elettrica, acqua, ecc.), escluse quelle telefoniche, riferite alle strutture.

ART. 25 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE E RECAPITI

Per tutto il periodo dell'appalto, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la propria sede legale, indicando al momento della consegna il relativo indirizzo ove gli saranno utilmente ed esclusivamente recapitati gli atti inviatigli dalla Stazione appaltante. Per comunicazioni urgenti di servizio o connesse ad eventuali emergenze, l'affidatario si obbliga ad indicare un recapito fax e telefonico raggiungibile 24 ore/24.

ART. 26 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie di qualsiasi natura e genere che dovessero sorgere in ordine al presente appalto e che non potessero essere risolte in via bonaria dalle parti, sono di competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria della sede della Stazione appaltante.

ART. 27 - DISPOSIZIONI FINALI

L'appaltatore si considera, con la presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara, a perfetta conoscenza dello stato dei luoghi e delle condizioni del servizio.

Resta inteso che l'Ente si riserva di effettuare, anche nel corso dell'Appalto, modifiche allo stato dei luoghi, quali a titolo esemplificativo, modifiche ai giochi esistenti ed opere connesse, mediante nuove installazioni e/o manutenzioni straordinarie e/o rimozioni, installazioni di piccoli chioschi, nonché eventuali manutenzioni straordinarie ai fabbricati, senza che l'impresa abbia a pretendere altri e maggiori oneri.

ART. 28 - NORMA DI RINVIO

L'esecuzione del presente appalto di servizio, i rapporti tra Amministrazione Comunale di Altamura e impresa aggiudicataria e di questa con i propri dipendenti, sono regolati oltre che dal presente capitolato, dalle leggi e normative vigenti, ivi compreso il D. Lgs. 163/2006 ed il relativo regolamento di attuazione, il D.Lgs. 81/2008, dai CCNL di settore applicabili, e dalle norme del codice civile.

Per tutto quanto espressamente non previsto nel presente capitolato, l'affidamento sarà disciplinato dalle norme vigenti, in quanto applicabili.

ALLEGATI, parti integranti e sostanziali del presente CAPITOLATO:

- RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO - CALCOLO DELLA SPESA;
- DUVRI.

PROGETTO: VI SETTORE LL.PP. – V SERVIZIO

Arch. Anna GIORDANO

Geom. Francesco FIORE

IL RUP:

Arch. Anna GIORDANO

DIRIGENTE DEL VI SETTORE:

Arch. Giovanni BUONAMASSA